



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

Ufficio di Staff del Sindaco Comunicazione e Relazioni con Organismi Sovracomunali

Cassina de' Pecchi, 11 marzo 2021

ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI DELL'ASST MELEGNANO MARTESANA: INCONTRO DEL 10 MARZO 2021

In data 10 marzo 2021 il Sindaco di Cassina de' Pecchi Elisa Balconi ha convocato l'Assemblea distrettuale dei Sindaci dell'ASST Melegnano Martesana, durante la quale è stato dato un aggiornamento della situazione epidemiologica, del piano vaccinale e dei punti tampone.

Il Dottor Antonio Russo ha illustrato la situazione dei contagi, sottolineando come le due fasce di età più colpite risultino quelle scolari, 15-19 e 10-14 anni, che conseguentemente contagiano la fascia 50-59 rappresentata dai genitori degli alunni. L'età media delle persone contagiate è scesa sotto i 50 anni, anche se le terapie intensive, che si stanno rapidamente riempiendo di nuovo, sono occupate da persone over 65.

Nella settimana compresa tra il 15 e il 21 febbraio, solo alcuni Comuni della zona, fra cui Gessate, Vimodrone, Liscate, Paullo, Colturano e Bollate, presentavano un preoccupante aumento di casi, ma l'epidemia si è sparsa nel giro di pochi giorni interessando molti altri Comuni del Distretto che hanno superato i 250 casi per centomila abitanti.

Il Dottor Claudio Arici ha spiegato la situazione dei tre ospedali del distretto, Vizzolo Predabissi, Cernusco sul Naviglio e Melzo, in cui l'impatto del Covid è in lenta ma costante crescita. Attualmente ci sono 144 persone ricoverate per Covid, di cui 13 in rianimazione e 10 in attesa di ricovero al Pronto Soccorso. Inoltre, data la situazione sempre più critica che si sta registrando nella provincia di Brescia, dove sono finiti i posti per degenze e terapie intensive, gli ospedali della nostra zona si stanno preparando ad assorbire i pazienti in eccesso.

Il quadro generale, già di per sé compromesso, è ulteriormente aggravato da un nuovo problema che non si era registrato nella prima ondata, ovvero la carenza di posti di degenza per ammalati Covid negativi (cioè affetti da altre patologie che richiedono un ricovero ospedaliero). Inoltre, anche le strutture sub-acute (per esempio Cassano d'Adda che ha 20 posti) sono già piene, pertanto i pazienti che potrebbero usufruire di un livello inferiore di assistenza sono costretti a rimanere in ospedale ed occupare posti letto.



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

Ufficio di Staff del Sindaco Comunicazione e Relazioni con Organismi Sovracomunali

Il problema più grave in questa fase resta quello della mancanza di personale medico e infermieristico, di difficile risoluzione immediata, considerando che la campagna di vaccinazione massiva in atto richiede l'impiego di 50-60 medici a tempo pieno più il doppio degli infermieri. Gli ospedali, stante la situazione, stanno tenendo, ma in prospettiva i problemi saranno sempre maggiori.

La dottoressa Antonella Sardi ha affrontato il problema della carenza di Medici di Medicina Generale: è stato quadruplicato il numero di accessi alle scuole di specialità, ma i frutti di questa manovra si vedranno fra qualche anno. Al momento servono medici per effettuare i tamponi, i vaccini, nelle Usca e negli ospedali e purtroppo la carenza è grave. Entro la fine di marzo sarà pubblicato un nuovo bando per trovare medici titolari.

Rispetto alla campagna di vaccinazione, la dottoressa Sardi ha chiarito che è ancora in corso la fase 1 bis, ovvero la vaccinazione del personale sanitario (farmacisti e dentisti privati) più gli ospiti e il personale delle strutture sociosanitarie residenziali, e delle forze dell'ordine presso i punti vaccinali Fiera e Lodi; è iniziata anche la vaccinazione del personale della scuola. Ancora in corso la vaccinazione degli over 80. Sono iniziate anche le prime vaccinazioni domiciliari riservate a pazienti allettati e non trasportabili, segnalati dai Medici di Medicina Generale.

Nella nostra Asst sono attivi sette punti vaccinali: 4 ASST (Binasco, Melzo, Trezzo e Vizzolo) e tre privati accreditati (Pieve Emanuele, San Donato e Pioltello). La rete sarà implementata in base alla disponibilità delle dosi di vaccini prevista intorno al mese di aprile e del personale medico e infermieristico.

Il dottor Arici è tornato sulla questione logistica delle sedi vaccinali: servono, ha spiegato, spazi di almeno 400 metri quadrati ma preferibilmente di 1000-1200 metri quadrati come previsto dalla DGR del 24/2. Sono in valutazione due spazi per la vaccinazione massiva. Al momento attuale riceviamo 2340 dosi di Pfizer e 1500 di Astra Zeneca e vengono tutte consumate dalle vaccinazioni in corso; si stanno erodendo anche le scorte delle seconde dosi in previsione di un aumento delle disponibilità.